

LAPPUNTAMENTO. Continua l'iniziativa della Pro Loco di ospitare in estate gruppi europei

Musica dal nord: 16 serate, record

Continua l'iniziativa estiva della Pro Loco Pastrengo di ospitare a luglio gruppi scolastici nord-europei, rassegna musicale certificata che si avvale del logo di "Provincia in Festival". E' un'esperienza iniziata sei anni fa con studenti di una banda norvegese per le vie di Pastrengo, con il sindaco che apriva la sfilata. Da allora gli appuntamenti musicali si sono fatti più numerosi lungo tutto il mese di luglio, attirando spettatori anche dai paesi vicini e dal lago. Queste serate all'aperto sono molto attese dai cittadini di Pastrengo, che vi partecipano numerosi, cogliendo l'occasione di un paio

d'ore di filò estivo notturno, sorseggiando un drink o gustando un gelato in piazza. E' tradizione delle scuole nordiche di venire in viaggio studio in Italia per ammirare cultura e bellezze della nostra classicità e nel contempo esibirsi musicalmente nei concerti di piazza. La musica strumentale, il canto corale sono per le scuole inglesi materie complementari formative del carattere e forgiative dello spirito di squadra e di appartenenza. «L'organizzazione di questi concerti estivi a luglio con gli studenti musicisti spiega Albino Monauni, Presidente della Pro Loco - è sempre impegnativa per

il tempo dedicato alla prima accoglienza, dall'arrivo del pullman, alla sosta per lo scarico degli strumenti musicali fino alla successiva sistemazione nel parcheggio. Il tutto avviene sulla strada provinciale trafficata e per questo da controllare con attenzione. Quest'anno abbiamo 16 serate occupate, un record che ci gratifica non poco, segno che la nostra ospitalità è apprezzata e gradita». Questi gruppi musicali, nel susseguirsi dei giorni a loro dedicati, danno forma ad un festival vero e proprio per la variegata proposta di canti corali, inserimenti solisti e brani strumentali

di repertorio classico e folk. A conclusione delle



serate, a ciascun gruppo ospite è fatto dono, come souvenir, del poster della "Carica", che in quattro lingue illustra la storicità di Pastrengo. Segue per tutti, musicisti ospiti e pubblico il consueto rinfresco.

Bruna De Agostini